

Si chiama Parma la rivelazione cadetta

Amara sorpresa per l'Arezzo a circa dieci minuti dal termine

Un attimo di distrazione e Gattelli azzecca il colpo per l'Atalanta: 1-0

1 a 1 con la Reggina

Il Catania se la cava per il rotto della cuffia

MARCATORE: all'11' del primo tempo Merighi (R); all'18' della ripresa Spagnolo (C) (su rigore).

CATANIA: Perovic 5; Simocapanna 7; Gualtieri 6; Malaman 6; Ceccarini 6; Spigno 5; Spagnolo 6; Fatta 7; Piccinetti 5; Biondi 5; Picat Re 6 (Colombo all'inizio della ripresa); (12' Muraro; 41' Cantone).

REGGINA: Cazzaniga 6; Poppi 6; D'Ascoli 6; Sali 6; Laurini 5; Bonzi 5; Conini 6; Tamborini 6 (nel 42' del primo tempo Ner); Merighi 6; Zazzaro 6; Bonfanti 5 (12' Jacoboni).

AREZZO: Alessandrini 6; Cenetucci 6; Vergani 6; Rigli 6; Tonari 6; Giulliani 6; Di Prospero 6; Fara 7; Muscarelli 6; Neri 6 (Martini dal 37'); Pallas 6 (n. 12 Arrigucci); n. 13; Lenzi).

ATLANTA: Cipollini 7; Divina 6; Laganà 6; Scirea 6; Vianello 6; Leonelli 6; Pellizzaro 5; Meucci 5; Gattelli 6; Vignando 6; Pirola 7 (n. 12; Tamburini); n. 13; Bonel; n. 14; Galardi).

La prima vittoria di campionato dei bergamaschi dovrebbe concorrere alla soluzione del problema di una organizzazione più efficiente della squadra

MARCATORE: Gattelli al 36' del s.t. AREZZO: Alessandrini 6; Cenetucci 6; Vergani 6; Rigli 6; Tonari 6; Giulliani 6; Di Prospero 6; Fara 7; Muscarelli 6; Neri 6 (Martini dal 37'); Pallas 6 (n. 12 Arrigucci); n. 13; Lenzi).

ATLANTA: Cipollini 7; Divina 6; Laganà 6; Scirea 6; Vianello 6; Leonelli 6; Pellizzaro 5; Meucci 5; Gattelli 6; Vignando 6; Pirola 7 (n. 12; Tamburini); n. 13; Bonel; n. 14; Galardi).

REGGINA: Cazzaniga 6; Poppi 6; D'Ascoli 6; Sali 6; Laurini 5; Bonzi 5; Conini 6; Tamborini 6 (nel 42' del primo tempo Ner); Merighi 6; Zazzaro 6; Bonfanti 5 (12' Jacoboni).

AREZZO: Alessandrini 6; Cenetucci 6; Vergani 6; Rigli 6; Tonari 6; Giulliani 6; Di Prospero 6; Fara 7; Muscarelli 6; Neri 6 (Martini dal 37'); Pallas 6 (n. 12 Arrigucci); n. 13; Lenzi).

CATANIA: Perovic 5; Simocapanna 7; Gualtieri 6; Malaman 6; Ceccarini 6; Spigno 5; Spagnolo 6; Fatta 7; Piccinetti 5; Biondi 5; Picat Re 6 (Colombo all'inizio della ripresa); (12' Muraro; 41' Cantone).

REGGINA: Cazzaniga 6; Poppi 6; D'Ascoli 6; Sali 6; Laurini 5; Bonzi 5; Conini 6; Tamborini 6 (nel 42' del primo tempo Ner); Merighi 6; Zazzaro 6; Bonfanti 5 (12' Jacoboni).

AREZZO: Alessandrini 6; Cenetucci 6; Vergani 6; Rigli 6; Tonari 6; Giulliani 6; Di Prospero 6; Fara 7; Muscarelli 6; Neri 6 (Martini dal 37'); Pallas 6 (n. 12 Arrigucci); n. 13; Lenzi).

ATLANTA: Cipollini 7; Divina 6; Laganà 6; Scirea 6; Vianello 6; Leonelli 6; Pellizzaro 5; Meucci 5; Gattelli 6; Vignando 6; Pirola 7 (n. 12; Tamburini); n. 13; Bonel; n. 14; Galardi).

REGGINA: Cazzaniga 6; Poppi 6; D'Ascoli 6; Sali 6; Laurini 5; Bonzi 5; Conini 6; Tamborini 6 (nel 42' del primo tempo Ner); Merighi 6; Zazzaro 6; Bonfanti 5 (12' Jacoboni).

AREZZO: Alessandrini 6; Cenetucci 6; Vergani 6; Rigli 6; Tonari 6; Giulliani 6; Di Prospero 6; Fara 7; Muscarelli 6; Neri 6 (Martini dal 37'); Pallas 6 (n. 12 Arrigucci); n. 13; Lenzi).

ATLANTA: Cipollini 7; Divina 6; Laganà 6; Scirea 6; Vianello 6; Leonelli 6; Pellizzaro 5; Meucci 5; Gattelli 6; Vignando 6; Pirola 7 (n. 12; Tamburini); n. 13; Bonel; n. 14; Galardi).

REGGINA: Cazzaniga 6; Poppi 6; D'Ascoli 6; Sali 6; Laurini 5; Bonzi 5; Conini 6; Tamborini 6 (nel 42' del primo tempo Ner); Merighi 6; Zazzaro 6; Bonfanti 5 (12' Jacoboni).

AREZZO: Alessandrini 6; Cenetucci 6; Vergani 6; Rigli 6; Tonari 6; Giulliani 6; Di Prospero 6; Fara 7; Muscarelli 6; Neri 6 (Martini dal 37'); Pallas 6 (n. 12 Arrigucci); n. 13; Lenzi).

Successo di misura (1-0) ma inequivocabile

Anche l'Avellino piegato dal Parma

MARCATORE: al 35' del p.t. PARMA: Bertoni 7; Gasparoni 6; Capra 6; Andreazza 8; Benedetto 8; Diollo 6; Segna 6; Regali 6; Volpi 7; Colonnelli 8; Rizzati 8 (n. 12 Mussini); n. 13 Spadetto; n. 14 Ripetto).

AVELLINO: Lama Caputo 7; Codraro 6; Piaser 8; Calosi 8; Parolini 7; Colletta 6; Roccotelli 6; Maloni 7; Spertolo 6; Zucchini 6; Fava 7 (n. 12 Cantussi); n. 13 Bongiorno 7; n. 14 Scapellato).

ARBITRO: Calli di Roma 7.5. NOTE: calcio d'angolo 2 per parte. Ammoniti: Codraro e Piaser dell'Avellino; al 25' del p.t. Volpi. Rimasto infortunato per un scontro, lascia il campo il suo posto viene rilevato da Spadetto. Al 57' Colletta (A.) è sostituito da Bongiorno. Spettatori paganti 8.500, più 2.000 abbonati per un incasso di 20 milioni circa. Antidoping per Daolio, Gasparoni e Regali del Parma; per Avellino Parolini, Codraro, Piaser e Bongiorno.

PARMA: Ancora una squadra si è inchinata di fronte al Parma: questa volta il turno è toccato alla compagine dell'Avellino, neo-promossa come il Parma fra i top club. Pur giocando (anche se disordinatamente) i verdi campani non sono riusciti a piegare, di fronte a quindicimila spettatori, i biancocrociati che si trovano, questa sera, con sei punti in classifica.

La compagine di Sereni oggi ha giocato con decisione e quindi ha meritato ampiamente la vittoria. La squadra crociata è stata più massiccia, ordinata, mentre i verdi di Avellino sono stati più irruenti e privi di qualsiasi schema razionale che potesse loro consentire una più rapida e quindi pronta rimonta.

Il gioco del Parma, messo in mostra soprattutto nel primo tempo è stato scoppiettante, scintillante e finalizzato nella capacità di alcuni uomini come Rizzati, l'autore del gol, Colonnelli e Benfante.

Il Parma ha notevolmente sofferito poi oggi per l'assenza di 25' per infortunio del centravanti Volpi che si è procurato uno stramanto.

Al 35' del p.t. Rizzati (P.) ha trovato il colpo decisivo. La palla è stata spedita in porta da Colonnelli, al 14' bella azione corale Andreazza-Begali-Sega-Rizzati: quest'ultimo spedisce un magnifico bolido che lambisce il palo con Lama Caputo già battuto. Al 25' incidente a Volpi. Il Parma da questo momento gioca a tre punti essendo entrato al posto del centravanti crociato Spadetto.

L'Avellino si è sotto al 26' con Colletta che «crossa» a Sperotto il quale lancia da pochissimi passi. La sfera è stata intercettata da Colletta, che si è spedito in porta. Al 35' del p.t. il Parma, sulla fascia laterale destra senza sicuro Andreazza e lancia al centro Rizzati che riceve e spedisce a rete colpendo l'angolo basso. Contropiede dell'Avellino al 39' con Colletta che ha ricevuto da Piaser dal centro dell'area sinistra la porta di Sereni.

Secondo tempo. Il Parma deve subire l'iniziativa in questo transigente dell'Avellino che si produce fuori dall'area. Pur giocando a difesa del Parma è ottima e riesce a tamponare la grande offensiva. All'ottavo Parolini, scintillante e finalizzato, spedisce un bolido in porta. Al 23' magnifica azione di Zucchini che dopo aver dribblato il portiere, spedisce a rete. Il Parma, a cinque minuti dal termine il Parma manca ancora clamorosamente il gol con Segna.

Il Parma ha notevolmente sofferito poi oggi per l'assenza di 25' per infortunio del centravanti Volpi che si è procurato uno stramanto.

Il Parma ha notevolmente sofferito poi oggi per l'assenza di 25' per infortunio del centravanti Volpi che si è procurato uno stramanto.

Gran gioco e grande partita del Lecco (3-0)

Vendemmia lariana nel derby col Monza

MARCATORE: De Nadal al 7' del p.t., Marchi al 34' e Foglia al 37' del s.t.

LECCO: Meraviglia 7; Ratti 7; Sani 7; Berta 7; Perego 5; Motti 7; Foglia 7; Bosani 6; De Nadal 5; Jaconi 6 (dal 25' del s.t. Castiglioni); Marchi 8 (N. 12; Castiglioni); Zandegù).

MONZA: Anzolin 6; Leban 6; Fontana 5 (dal 1' del s.t. Corti); Grosselli 6; Reali 5; Bolognesi 7; Sanseverino 5; Ardemagni 6; Perego 5; Bonelli 6; Sala 6 (N. 12; Colombo); n. 14; Levra).

ARBITRO: Melucci di Firenze 7. NOTE: Giornata di sole, terreno in ottime condizioni. Ammoniti: Bolognesi per gioco scorretto e Foglia per profece. Angoli 5-3 per il Lecco. Spettatori: 7 mila circa. Folta e rumorosa la rappresentanza monzese.

LECCO: Meraviglia 7; Ratti 7; Sani 7; Berta 7; Perego 5; Motti 7; Foglia 7; Bosani 6; De Nadal 5; Jaconi 6 (dal 25' del s.t. Castiglioni); Marchi 8 (N. 12; Castiglioni); Zandegù).

MONZA: Anzolin 6; Leban 6; Fontana 5 (dal 1' del s.t. Corti); Grosselli 6; Reali 5; Bolognesi 7; Sanseverino 5; Ardemagni 6; Perego 5; Bonelli 6; Sala 6 (N. 12; Colombo); n. 14; Levra).

ARBITRO: Melucci di Firenze 7. NOTE: Giornata di sole, terreno in ottime condizioni. Ammoniti: Bolognesi per gioco scorretto e Foglia per profece. Angoli 5-3 per il Lecco. Spettatori: 7 mila circa. Folta e rumorosa la rappresentanza monzese.

LECCO: Meraviglia 7; Ratti 7; Sani 7; Berta 7; Perego 5; Motti 7; Foglia 7; Bosani 6; De Nadal 5; Jaconi 6 (dal 25' del s.t. Castiglioni); Marchi 8 (N. 12; Castiglioni); Zandegù).

MONZA: Anzolin 6; Leban 6; Fontana 5 (dal 1' del s.t. Corti); Grosselli 6; Reali 5; Bolognesi 7; Sanseverino 5; Ardemagni 6; Perego 5; Bonelli 6; Sala 6 (N. 12; Colombo); n. 14; Levra).

ARBITRO: Melucci di Firenze 7. NOTE: Giornata di sole, terreno in ottime condizioni. Ammoniti: Bolognesi per gioco scorretto e Foglia per profece. Angoli 5-3 per il Lecco. Spettatori: 7 mila circa. Folta e rumorosa la rappresentanza monzese.

LECCO: Meraviglia 7; Ratti 7; Sani 7; Berta 7; Perego 5; Motti 7; Foglia 7; Bosani 6; De Nadal 5; Jaconi 6 (dal 25' del s.t. Castiglioni); Marchi 8 (N. 12; Castiglioni); Zandegù).

Deludente prova con il Pisa (0-0)

Il Rimini non va oltre il pareggio

MARCATORE: Casani; Melotti, Franchini (da 22' del s.t. Asnicari); Bovari, Agostini, Sarti, Frutti, Rosati, De Carolis, Lorenzetti, Quadrilli (N. 12 Galassi); n. 13 Rossi).

PISA: Leardi; Tardelli, Lupatini; Barontini, Rapalini, Gionfanti; Nosi, Saviani, Giannotti (da 62' del s.t. Scotto); Bandoni, Vincitorio (N. 13 Tomei); n. 14 Pelli).

ARBITRO: Scolari di Verona. NOTE: Calci d'angolo 9-2 per il Rimini. Primo tempo 4-1. Spettatori 5.000 circa.

RIMINI: Doveva essere la partita della conferma per lo sbandierato aspirante della squadra di casa alla serie cadetta. Al contrario, e speriamo di sbagliare, è stata una conferma dei dubbi che fin dall'inizio del campionato i più attenti osservatori avevano palesato. La squadra nella sua fondamentale struttura c'è, ma oggi l'ha dimostrato clamorosamente, manca l'uomo o degli uomini che in area di rigore avversaria si facciano rispettare. Pressoché negativa infatti è stata la prova delle punte biancorosse che più degli altri compagni avevano ed hanno il compito di concludere i pur numerosi palloni che giungono da centrocampo.

In particolare ci riferiamo al numero nove De Carolis che oggi ha clamorosamente fallito nella ripresa una palla gol a soli cinque metri dall'estremo difensore toscano Leardi, e al numero sette Frutti per il quale sembra non interessare quasi minimamente ciò che gli capita attorno. Un lavoro serio quindi di per il bravo Faccenda che forse non sapendo scegliere fra i due sopraccitati ha tolto l'esaurito Franchini per sostituirlo con Asnicari.

Del Pisa quello che si può dire dall'incontro odierno è che è una squadra capace di congelare, con un tema facilità, le velleità dell'avversario. Forte di esperti centrocampisti che non raramente si ritrovano oggi sulla linea dei loro terzi, la squadra toscana, fallita clamorosamente un'occasione al 20' del primo tempo con Nosi, che, su punizione da venti metri, colpiva il palo, ha saputo, a tratti senza foga, addormentare il gioco e togliere l'iniziativa agli avversari.

Per finire diremo che la borghese di fiscalina, indiziata dal pubblico ai padroni di casa è perlomeno ingenerosa. Al solito si fa molto presto a passare dal giubilo ad un atteggiamento opposto. Se dalla prima giornata di campionato ognuno si sforzasse di non cadere nella facile, corrente retorica, non avremmo assistito oggi alla troppo facile contestazione di parte del pubblico.

Enrico Gnassi

I canarini sconfitti per 2-0

Il Modena in crisi cede alla Masse

MARCATORE: Borroni (M) al 13' del s.t., Vitali (N) al 29' del s.t. sul rigore.

MASSE: Grassi 6.5; Cecchetti 7; Podestà 6.5; Lofranco 5.5 (Neruzzi al 26' s.t.); Spadaro 6; Vitali 6.5; Fichera 6.5; Fardini 6.5; Cerilli 6; Martelli 6; Gibellini 6.5 (n. 12 Bravi); n. 14 Bellucci).

5-0 contro il Bolzano

Il Venezia passa ma che fatica!

MARCATORE: Bianchi al 38' del primo tempo. VENEZIA: Seta; Bissoli, Sabadin, Bassanes, Ronchi, De Cecco; Bianchi (Flaborea dal 38' del secondo tempo), Trevisanello, Bellinzati, Scarp, Motonese, M. 12; Fornasiero, n. 13 Flaborea).

BOLZANO: Sonato; Migliorini, Concer; Fogolin, Perzani, Sciolati; Mutti, Ventura, Tedoldi (dal 32' del secondo tempo Palma); Tassin (30' dorizzi II, Bellotti); n. 12; Arbitro: Busalacchi di Palermo.

NOTE: Tempo bello, temperatura mite, terreno ottimo. Ammoniti per scorrettezza Odorizzi e Migliorini. Angoli: sei a tre per il Venezia.

SERVIZIO VENEZIA, 21 ottobre. Catapultato in testa alla classifica, grazie al tre squilibrati successi consecutivi, due dei quali in campo avversario, il Venezia ritornava oggi sul terreno di casa per affrontare una matricola difficile, robusta come la sua, che stanno a significare, se pur più da essa conquistati nelle ultime tre domeniche.

Che si trattasse di un test severo ce lo conferma il fatto che è una squadra capace di congelare, con un tema facilità, le velleità dell'avversario. Forte di esperti centrocampisti che non raramente si ritrovano oggi sulla linea dei loro terzi, la squadra toscana, fallita clamorosamente un'occasione al 20' del primo tempo con Nosi, che, su punizione da venti metri, colpiva il palo, ha saputo, a tratti senza foga, addormentare il gioco e togliere l'iniziativa agli avversari.

Per finire diremo che la borghese di fiscalina, indiziata dal pubblico ai padroni di casa è perlomeno ingenerosa. Al solito si fa molto presto a passare dal giubilo ad un atteggiamento opposto. Se dalla prima giornata di campionato ognuno si sforzasse di non cadere nella facile, corrente retorica, non avremmo assistito oggi alla troppo facile contestazione di parte del pubblico.

Enrico Gnassi

Sconfitto il Brasile dalle pallavoliste sovietiche

MONTEVIDEO, 21 ottobre. La squadra femminile sovietica di pallavolo, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Monaco, ha battuto ieri il Brasile per 3-0 in una partita del campionato mondiale, giocata nella città di Rivera. In serata il Giappone, medaglia d'oro a Monaco, ha sconfitto l'Argentina per 3-0 a Mercedes.

Marino Marin

Deludente prova con il Pisa (0-0)

MARCATORE: Borroni (M) al 13' del s.t., Vitali (N) al 29' del s.t. sul rigore.

MASSE: Grassi 6.5; Cecchetti 7; Podestà 6.5; Lofranco 5.5 (Neruzzi al 26' s.t.); Spadaro 6; Vitali 6.5; Fichera 6.5; Fardini 6.5; Cerilli 6; Martelli 6; Gibellini 6.5 (n. 12 Bravi); n. 14 Bellucci).

Serie C

A: avanza sicuro il Lecco

B: Sambenedettese a gonfie vele

C: in lenta ripresa il Lecce

Sonora scoppola del Monza sul campo del Lecco che, quasi ogni giorno (e le bianche casacche stanno conducendo un torneo, almeno in questa fase iniziale, addirittura facoltosa) e la nuova clamorosa battuta d'arresto del Mantova, battuto in casa dalla Sambenedettese.

Fra gli altri risultati da sottolineare il tennis: 5-1 ottenuto dal Trento sul campo del Legnano e il pareggio del Padova ad Udine, che conferma la ripresa dei padovani.

La Sambenedettese è passata anche ad Empoli forzando ulteriormente il pareggio casalingo dell'Alessandria con la genovese (i grigi sono tornati al loro vecchio rizio).

La rotonda vittoria della Pro Verucchi sul Sarnano (le bianche casacche stanno conducendo un torneo, almeno in questa fase iniziale, addirittura facoltosa) e la nuova clamorosa battuta d'arresto del Mantova, battuto in casa dalla Sambenedettese.

Fra gli altri risultati da sottolineare il tennis: 5-1 ottenuto dal Trento sul campo del Legnano e il pareggio del Padova ad Udine, che conferma la ripresa dei padovani.

La Sambenedettese è passata anche ad Empoli forzando ulteriormente il pareggio casalingo dell'Alessandria con la genovese (i grigi sono tornati al loro vecchio rizio).

La rotonda vittoria della Pro Verucchi sul Sarnano (le bianche casacche stanno conducendo un torneo, almeno in questa fase iniziale, addirittura facoltosa) e la nuova clamorosa battuta d'arresto del Mantova, battuto in casa dalla Sambenedettese.

Fra gli altri risultati da sottolineare il tennis: 5-1 ottenuto dal Trento sul campo del Legnano e il pareggio del Padova ad Udine, che conferma la ripresa dei padovani.

La Sambenedettese è passata anche ad Empoli forzando ulteriormente il pareggio casalingo dell'Alessandria con la genovese (i grigi sono tornati al loro vecchio rizio).

La rotonda vittoria della Pro Verucchi sul Sarnano (le bianche casacche stanno conducendo un torneo, almeno in questa fase iniziale, addirittura facoltosa) e la nuova clamorosa battuta d'arresto del Mantova, battuto in casa dalla Sambenedettese.

Serie C

A: avanza sicuro il Lecco

B: Sambenedettese a gonfie vele

C: in lenta ripresa il Lecce

Sonora scoppola del Monza sul campo del Lecco che, quasi ogni giorno (e le bianche casacche stanno conducendo un torneo, almeno in questa fase iniziale, addirittura facoltosa) e la nuova clamorosa battuta d'arresto del Mantova, battuto in casa dalla Sambenedettese.

Fra gli altri risultati da sottolineare il tennis: 5-1 ottenuto dal Trento sul campo del Legnano e il pareggio del Padova ad Udine, che conferma la ripresa dei padovani.

La Sambenedettese è passata anche ad Empoli forzando ulteriormente il pareggio casalingo dell'Alessandria con la genovese (i grigi sono tornati al loro vecchio rizio).

La rotonda vittoria della Pro Verucchi sul Sarnano (le bianche casacche stanno conducendo un torneo, almeno in questa fase iniziale, addirittura facoltosa) e la nuova clamorosa battuta d'arresto del Mantova, battuto in casa dalla Sambenedettese.

Fra gli altri risultati da sottolineare il tennis: 5-1 ottenuto dal Trento sul campo del Legnano e il pareggio del Padova ad Udine, che conferma la ripresa dei padovani.

La Sambenedettese è passata anche ad Empoli forzando ulteriormente il pareggio casalingo dell'Alessandria con la genovese (i grigi sono tornati al loro vecchio rizio).

La rotonda vittoria della Pro Verucchi sul Sarnano (le bianche casacche stanno conducendo un torneo, almeno in questa fase iniziale, addirittura facoltosa) e la nuova clamorosa battuta d'arresto del Mantova, battuto in casa dalla Sambenedettese.

Fra gli altri risultati da sottolineare il tennis: 5-1 ottenuto dal Trento sul campo del Legnano e il pareggio del Padova ad Udine, che conferma la ripresa dei padovani.

La Sambenedettese è passata anche ad Empoli forzando ulteriormente il pareggio casalingo dell'Alessandria con la genovese (i grigi sono tornati al loro vecchio rizio).

La rotonda vittoria della Pro Verucchi sul Sarnano (le bianche casacche stanno conducendo un torneo, almeno in questa fase iniziale, addirittura facoltosa) e la nuova clamorosa battuta d'arresto del Mantova, battuto in casa dalla Sambenedettese.

Serie C

A: avanza sicuro il Lecco

B: Sambenedettese a gonfie vele

C: in lenta ripresa il Lecce

Sonora scoppola del Monza sul campo del Lecco che, quasi ogni giorno (e le bianche casacche stanno conducendo un torneo, almeno in questa fase iniziale, addirittura facoltosa) e la nuova clamorosa battuta d'arresto del Mantova, battuto in casa dalla Sambenedettese.

Fra gli altri risultati da sottolineare il tennis: 5-1 ottenuto dal Trento sul campo del Legnano e il pareggio del Padova ad Udine, che conferma la ripresa dei padovani.

La Sambenedettese è passata anche ad Empoli forzando ulteriormente il pareggio casalingo dell'Alessandria con la genovese (i grigi sono tornati al loro vecchio rizio).

La rotonda vittoria della Pro Verucchi sul Sarnano (le bianche casacche stanno conducendo un torneo, almeno in questa fase iniziale, addirittura facoltosa) e la nuova clamorosa battuta d'arresto del Mantova, battuto in casa dalla Sambenedettese.

Fra gli altri risultati da sottolineare il tennis: 5-1 ottenuto dal Trento sul campo del Legnano e il pareggio del Padova ad Udine, che conferma la ripresa dei padovani.

La Sambenedettese è passata anche ad Empoli forzando ulteriormente il pareggio casalingo dell'Alessandria con la genovese (i grigi sono tornati al loro vecchio rizio).

La rotonda vittoria della Pro Verucchi sul Sarnano (le bianche casacche stanno conducendo un torneo, almeno in questa fase iniziale, addirittura facoltosa) e la nuova clamorosa battuta d'arresto del Mantova, battuto in casa dalla Sambenedettese.

Fra gli altri risultati da sottolineare il tennis: 5-1 ottenuto dal Trento sul campo del Legnano e il pareggio del Padova ad Udine, che conferma la ripresa dei padovani.

La Sambenedettese è passata anche ad Empoli forzando ulteriormente il pareggio casalingo dell'Alessandria con la genovese (i grigi sono tornati al loro vecchio rizio).

La rotonda vittoria della Pro Verucchi sul Sarnano (le bianche casacche stanno conducendo un torneo, almeno in questa fase iniziale, addirittura facoltosa) e la nuova clamorosa battuta d'arresto del Mantova, battuto in casa dalla Sambenedettese.